



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

DETERMINAZIONE N. 082 DEL 14 MAGGIO 2021

APPROVAZIONE REGOLAMENTI PER IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI COMUNITARI "T&T – CRESCERE NELLA LEGALITA'" SITI IN ROMA - VIA COSTANZO CASANA 161-163/VIA TAGASTE 127-133 E VIA ROCCABERNARDA N. 8.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 recante: "Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17."

VISTO lo Statuto dell'A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 18 marzo 2021 con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell'ASP per il periodo 01 aprile 2021 – 31 marzo 2023;

VISTO il Bilancio economico annuale e pluriennale dell'Ente per il triennio 2021- 2023, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 4 novembre 2020;

RICHIAMATO il Documento di programmazione delle attività e dei servizi dell'Ente per il triennio 2021 – 2023 recante i piani ed i programmi di cui all'art. 9, comma 1, lettera c) della L.R. 2/2019 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 4 novembre 2020 così come integrato dalla Deliberazione n. 1 del 5 gennaio 2021 il quale in particolare:

- annovera tra le attività sussidiarie rientranti nelle finalità di cui all'art. 3, comma 3, lettera a) dello Statuto dell'ASP il progetto denominato "Centro Comunitario Tagaste" inserendolo con la scheda A.1.3 tra gli interventi da realizzarsi nel triennio 2021-2023;
- annovera tra le altre attività sussidiarie rientranti nelle finalità di cui all'art. 3, comma 3, lettera a) dello Statuto dell'ASP il progetto denominato "Talento & Tenacia. Crescere nella legalità" nel cui ambito sono previsti diversi progetti specifici afferenti l'immobile sito in Roma, Via Roccabernarda n. 8, tra cui quelli individuati nelle schede A.2 tra gli interventi da realizzarsi nel triennio 2021-2023;

ATTESO che i Centri Comunitari "T&T – Crescere nella Legalità", più brevemente denominati "Centri T&T", sono i luoghi promossi dall'Asilo Savoia nell'ambito delle finalità e degli accordi con la Regione Lazio ai sensi delle DGR n. 79 del 22 febbraio 2017 e DGR n. 98 del 23 febbraio 2021, così come richiamati nel citato Documento di programmazione delle attività e dei servizi dell'Ente per il triennio 2021 – 2023;

CONSIDERATO opportuno e necessario alla luce delle richiamate progettualità, procedere ad una regolamentazione del funzionamento dei Centri Comunitari di che trattasi, allo scopo di concorrere – mediante ogni opportuna forma di cooperazione e sinergia - al sostegno ed alla valorizzazione della rete associativa territoriale di riferimento;

VISTE le bozze dei regolamenti dei centri comunitari "T&T" all'uopo predisposte dagli Uffici dell'Ente;

RITENUTO in attuazione del Documento di programmazione delle attività e dei servizi dell'Ente per il triennio 2021 – 2023 recante i piani ed i programmi di cui all'art. 9, comma 1, lettera c) della L.R. 2/2019,



di poter procedere all'adozione dei seguenti regolamenti, allegati al presente Provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale:

- Regolamento del Centro Comunitario "Talent & Tenacia. Crescere nella legalità" sito in Roma, via Costanzo Casana 161-163/Via Tagaste 127-133 (X Municipio);
- Regolamento del Centro Comunitario "Talent & Tenacia. Crescere nella legalità" sito in Roma, via Roccabernarda n. 8 (VII Municipio);

DATO ATTO che la presente Determinazione Dirigenziale non comporta ulteriori oneri per l'Amministrazione rispetto a quelli già fissati nel Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione 2021-2023 già stanziati nei preposti capitoli del Conto Economico approvato dalla competente autorità regionale;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

VISTA la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

VISTO il r.r. 17/2019;

VISTO il r.r. 21/2019;

VISTO il r.r. 5/2020;

VISTA la D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

per quanto in premesse:

DETERMINA

1. per quanto in narrativa argomentato di procedere, in attuazione del Documento di programmazione delle attività e dei servizi dell'Ente per il triennio 2021 – 2023 recante i piani ed i programmi di cui all'art. 9, comma 1, lettera c) della L.R. 2/2019, all'adozione dei seguenti regolamenti, allegati al presente Provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale:
 - Regolamento del Centro Comunitario "Talent & Tenacia. Crescere nella legalità" sito in Roma, via Costanzo Casana 161-163/Via Tagaste 127-133 (X Municipio);
 - Regolamento del Centro Comunitario "Talent & Tenacia. Crescere nella legalità" sito in Roma, via Roccabernarda n. 8 (VII Municipio);
2. di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale non comporta ulteriori oneri per l'Amministrazione rispetto a quelli già fissati nel Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione 2021-2023 già stanziati nei preposti capitoli del Conto Economico approvato dalla competente autorità regionale;
3. di dare mandato agli Uffici dell'Ente di porre in essere gli atti necessari alla esecuzione della presente Determinazione.

La Determinazione assume il n. 082 delle determinazioni dell'anno 2021.



IL DIRETTORE GENERALE

Antonio Vannisanti



ALLEGATO 1

CENTRO COMUNITARIO “T&T – CRESCERE NELLA LEGALITÀ” X MUNICIPIO REGOLAMENTO

Art. 1. Definizione e fonti normative

I Centri Comunitari “T&T – Crescere nella Legalità”, più brevemente denominati “Centri T&T”, sono i luoghi promossi dall’Asilo Savoia nell’ambito delle finalità e degli accordi con la Regione Lazio ai sensi delle DGR n. 79 del 22 febbraio 2017 e DGR n. 98 del 23 febbraio 2021, allo scopo di concorrere – mediante ogni opportuna forma di cooperazione e sinergia - al sostegno e alla valorizzazione della rete associativa territoriale di riferimento.

Il presente regolamento, relativo alla struttura sottoposta a confisca sita in Roma, via Costanzo Casana 161-163/Via Tagaste 127-133 (X Municipio) costituisce attuazione ed esplicitazione degli adempimenti di cui alla legge 241/1990, con specifico riferimento all’art. 12 della citata normativa.

Art. 2. Finalità

Il “Centro T&T” di via Costanzo Casana 161-163/Via Tagaste 127-133, rappresenta un punto di riferimento per le associazioni operanti nel territorio del X Municipio ed in particolare del quadrante territoriale di immediato riferimento, per coloro che vorranno operare nel settore della promozione della cultura e dell’educazione alla legalità, per quanti ne richiederanno i servizi e per l'intera cittadinanza. Esso intende quindi essere una risposta positiva alle esigenze delle diverse forme associative dell’ambito di riferimento e un'occasione per scambio di esperienze e interazioni sul territorio.

Il “Centro T&T” si propone come:

- promozione e sostegno delle forme di aggregazione sociale e volontariato, che si ispirino al principio di educazione alla legalità e della cultura della legalità;
- luogo per le associazioni operanti nell’ambito del X Municipio nello specifico settore tematico di riferimento, per offrire loro una dotazione logistica, infrastrutturale e tecnologica organizzata attraverso e nella quale sviluppare e perseguire gli scopi istituzionali in piena autonomia progettuale.

Il “Centro T&T” è sede della Rete “T&T”, che presso di essa si riunisce.

Art. 3. Caratteristiche del “Centro T&T”.

Il “Centro T&T” dispone nel X Municipio dei seguenti spazi:

- a) Locali siti in Via Costanzo Casana, 161-163 e Via Tagaste 131-133 articolato nello spazio “T&T Working Lab” dedicato esclusivamente alle associazioni residenti e/o aderenti
- b) Locali siti in Via Tagaste 127-129 utilizzati per il Programma “Game Over” e quale spazio “T&T Meeting Point”, aperto anche ad ulteriori soggetti utilizzatori esterni nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente Regolamento.

Le attività del presente “Centro T&T” sono progetti modulari e complementari che si inseriscono nella più ampia cornice del Programma “Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità”, già in opera nella struttura sportiva ubicata in Via dell’Idroscalo 103 e denominata “Palestra della Legalità” con particolare riguardo all’ulteriore spazio dedicato a riunioni, incontri e convegni collocato nell’ala sinistra del piano terra dell’edificio in questione.

Gli spazi sono destinati:

- temporaneamente e in uso esclusivo e non esclusivo, sulla base delle autonome valutazioni dell’ASP;
- con possibilità di alternanza nel corso della giornata o della settimana secondo moduli corrispondenti alle fasce mattina - pomeriggio – sera;
- comunque a titolo non oneroso.



Art. 4. Requisiti per l'adesione al "Centro T&T".

Possono inoltrare apposita richiesta di adesione al "Centro T&T" le associazioni in possesso dei seguenti requisiti:

- Atto costitutivo e Statuto conforme alla normativa di riferimento vigente;
- Finalità statutarie coerenti con gli scopi statutari dell'ASP;
- Documentata e coerente operatività nel territorio del X Municipio, con priorità nel quadrante territoriale di diretto riferimento;

Non possono presentare richiesta di adesione al "Centro T&T" le associazioni che:

- abbiano pendenze debitorie nei confronti di Amministrazioni Pubbliche per corrispettivi e/o oneri accessori maturati, o per qualunque altra causa;
- occupino abusivamente immobili pubblici o privati;
- si trovino nelle condizioni di esclusione dalla stipulazione di contratti con la pubblica amministrazione (art. 38 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici");
- i cui legali rappresentanti e componenti degli organi direttivi abbiano procedimenti penali in corso o passati in giudicato secondo la normativa vigente in materia.

Art. 5. Procedura di adesione

La procedura di adesione al "Centro T&T" da parte delle associazioni in possesso dei requisiti previsti avviene mediante compilazione e inoltro dell'apposito modulo e della relativa documentazione, allegato al Regolamento e pubblicato sul sito istituzionale www.asilosavoia.it, all'ASP.

Le istanze di adesione e le eventuali relative richieste di destinazione degli spazi del "Centro T&T" sono esaminate e valutate in ordine cronologico di presentazione – attestata dal relativo protocollo di entrata - dal Direttore generale dell'ASP, che ne dispone la formale qualifica di associazione aderente al "Centro T&T" e la contestuale destinazione dei relativi spazi secondo quanto previsto dall'articolo 3, ove richiesti.

La durata dell'adesione è annuale e – fatte salve le ipotesi di revoca ai sensi del vigente Regolamento - viene rinnovata con cadenza annuale entro il 31 luglio del relativo anno, previa presentazione da parte dell'associazione aderente, entro il 30 giugno, di una relazione riepilogativa delle attività svolte nell'anno di riferimento.

Art. 6. Attività ammesse e non ammesse

L'utilizzo delle dotazioni logistiche, infrastrutturali, informatiche e tecnologiche del "Centro T&T" è consentito esclusivamente per svolgere attività conformi allo statuto delle associazioni aderenti e comunque coerenti con le finalità e gli obiettivi dell'ASP, tra cui prioritariamente quelle afferenti al Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità" di cui alla citata DGR n. 98 del 23 febbraio 2021.

Non è consentito svolgere attività non conformi con la destinazione urbanistica dell'immobile sede del "Centro T&T", nonché ogni qualsivoglia attività di carattere commerciale, politico o di culto.

All'atto della presentazione dell'istanza di adesione l'associazione descrive con apposita relazione il programma indicativo delle attività sociali per l'anno in corso con particolare riguardo a quelle da espletarsi presso il "Centro T&T", da rinnovarsi con cadenza annuale entro il 31 gennaio di ciascun anno solare.

Art. 7. Revoca dell'adesione

L'adesione al "Centro T&T" può essere revocata se l'associazione:

- perde i requisiti previsti per l'adesione;
- arreca danni a persone o cose all'interno della struttura, in particolare dovuti a dolo o a colpa, per negligenza o imperizia;
- non rispetta i criteri d'uso della struttura o gli obblighi e i divieti previsti dal presente regolamento;
- non rispetta il programma di attività gratuite rivolte al territorio concordato in sede di riconoscimento dell'adesione;



L'avvio dell'eventuale procedura di revoca avviene mediante contestazione scritta all'associazione interessata, che ha 10 giorni per rispondere o produrre eventuali controdeduzioni a quanto contestato.

Entro i successivi 30 giorni il Direttore Generale dell'ASP valuta le risposte e può accoglierle, se adeguatamente motivate, oppure decidere di revocare l'adesione.

L'associazione cui sia stata revocata la qualifica di aderente al "Centro T&T" deve sgombrarlo da tutti gli oggetti ad essa appartenenti eventualmente ivi collocati entro 15 giorni dalla notifica della revoca.

Alle associazioni cui sia stata revocata l'adesione di spazi è preclusa la possibilità di richiedere nuovamente l'adesione per un periodo di un anno, fermo restando il diritto dell'ASP di valutare la riammissione.

Costituisce causa oggettiva di revoca automatica anche l'intervenuta decisione autonoma da parte dell'ASP, nella sua qualifica di Ente promotore, in ordine alle modifiche del presente Regolamento, ivi inclusa l'eventuale decisione in ordine alla sospensione delle attività del "Centro T&T" o della relativa sua definitiva chiusura.

Art. 8. Working Lab

Il "Working Lab" è destinato esclusivamente al supporto logistico, infrastrutturale, informativo e tecnologico delle Associazioni residenti e/o aderenti al "Centro T&T".

Il numero massimo di associazioni aderenti con contestuale destinazione di spazi ad uso non esclusivo e di associazioni residenti con contestuale destinazione di spazi ad uso esclusivo viene determinato dal Direttore Generale dell'ASP tenuto conto delle dimensioni del "Centro T&T", dei programmi di attività delle Associazioni aderenti e residenti e dei piani attuativi annuali del Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità" adottati ai sensi della DGR n. 98 del 23 febbraio 2021.

Art. 9. Meeting Point

Lo spazio "Meeting Point" allestito nei locali siti in Via Tagaste 127-129 e quello sito al piano terra (ala sinistra) della Palestra della Legalità in Via dell'Idroscalo, 103 (ex "Meeting Point") sono destinati prioritariamente allo svolgimento del Progetto "Game Over", di altre di attività promosse direttamente o indirettamente dall'ASP e/o dalla SSD "Audace Savoia – Talento & Tenacia" nell'ambito del Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità" e dalle Associazioni aderenti/residenti nel "Centro T&T", nonché a luogo di incontro, scambio e valorizzazione di esperienze comunitarie delle famiglie del territorio e del Comitato di Quartiere.

Può inoltre essere usato, previa autonoma determinazione dell'ASP, per altre attività compatibili con le caratteristiche del locale (assemblee, corsi, mostre, conferenze, ecc.).

Il "Meeting Point" può essere concesso in uso alle associazioni aderenti al "Centro T&T" sino a dieci giornate l'anno. Ulteriori richieste di utilizzo in deroga al limite delle 10 giornate potranno essere autorizzate se presentate nei 30 giorni precedenti il periodo richiesto e a condizione che le date non siano già state assegnate ad altro soggetto.

L'utilizzo del "Meeting Point" viene concesso a seguito di richiesta scritta indirizzata all'ASP e verifica del calendario delle attività. L'ASP autorizza l'uso secondo l'ordine di arrivo delle richieste. La concessione del "Meeting Point" per l'utilizzo da parte di terzi si ritiene confermata a seguito della consegna della ricevuta di versamento degli oneri dovuti a titolo di ristoro dei costi di gestione eventualmente previsti.

L'ASP si riserva di non concedere l'uso del "Meeting Point" a soggetti che si siano ripetutamente resi responsabili di usi impropri o del suo mancato utilizzo nelle date prenotate o che incorrano nelle condizioni o fattispecie di cui all'articolo 5, secondo comma.

Il "Meeting Point" deve essere allestito a cura dell'utilizzatore con gli arredi e le attrezzature disponibili. Allestimenti che usino diversi arredi e attrezzature devono essere preventivamente autorizzati.

Al termine delle attività il "Meeting Point" deve essere restituito nelle stesse condizioni in cui è stato consegnato e comunque in condizioni di pulizia, ordine e decoro, libero da materiali e rifiuti.

Art. 10. Apertura e chiusura del "Centro T&T"

Le associazioni aderenti/residenti del "Centro T&T" e destinatarie di spazi all'interno e tutti i soggetti autorizzati all'utilizzo del "Meeting Point" si assumono l'onere dell'apertura, della custodia, della chiusura e della messa in sicurezza dei relativi locali, negli orari in cui non è in funzione la segreteria, secondo il calendario delle presenze e gli orari di uso.

Tali operazioni devono avvenire sotto la diretta responsabilità degli utilizzatori.



Art. 11. Segreteria

La funzione di segreteria generale del “Centro T&T” viene svolta da personale dell’ASP e/o della SSD, avvalendosi anche delle persone assegnate dal competente Ufficio del Tribunale di Roma nell’ambito della convenzione per la messa alla prova;

La segreteria ha compiti gestionali e operativi nell’ambito di quanto previsto dal presente regolamento.

Art. 12. Funzioni attribuite all’Ente Promotore del “Centro T&T”

L’ASP, eventualmente anche avvalendosi della SSD, in qualità di Ente Promotore:

- cura l’allestimento e l’ordinaria manutenzione del “Centro T&T”;
- monitora il buon andamento del “Centro T&T”;
- media le eventuali situazioni di contrasto tra le associazioni aderenti;
- elabora e mette in pratica ogni accorgimento per il miglior funzionamento del “Centro T&T”;
- indice se necessario riunioni delle associazioni aderenti;

L’ASP, inoltre, svolge tutte le altre attribuzioni e compiti necessari a tal fine.

Art. 13. Norme generali di comportamento

Le attività del “Centro T&T” si basano sui principi di rispetto, condivisione e solidarietà. Le associazioni aderenti e gli utilizzatori del “Meeting Point” si impegnano pertanto:

- a rispettare gli obblighi e i divieti contenuti nel presente regolamento e i criteri d’uso del “Centro T&T”;
- ad adottare tutte le misure idonee per evitare di cagionare danni a persone o cose;
- a rispettare gli orari e gli spazi destinati;
- a rispettare i limiti di capienza della struttura e dei locali;
- ad adottare ogni misura idonea per la buona tenuta dei locali, degli arredi e delle attrezzature date in uso;
- a rispettare la presenza e il lavoro degli altri soggetti presenti nella struttura;
- a mantenere l’ordine, la pulizia e il decoro degli spazi assegnati e degli spazi comuni.

Le associazioni aderenti e gli utilizzatori del “Meeting Point” si impegnano inoltre:

- a non sub concedere ad alcuno e a qualsiasi titolo locali, arredi o attrezzature del “Centro T&T” o a disporne comunque nei confronti di terzi soggetti;
- a non utilizzare spazi non destinati;
- a non affiggere materiali al di fuori dei luoghi dedicati;
- a non esercitare attività rumorose che possano recare disturbo agli altri utilizzatori del “Centro T&T” o alle abitazioni vicine;
- a non installare strumentazioni fisse, ove non espressamente autorizzati;
- a non lasciare oggetti o attrezzature di proprietà esclusiva o rifiuti al di fuori dei luoghi consentiti;
- a non effettuare modifiche degli impianti e delle strutture a meno di esplicita autorizzazione.

Art. 14. Comportamenti relativi alla sicurezza

Ai fini della tutela delle condizioni di sicurezza ed agibilità della struttura le associazioni aderenti e gli altri soggetti utilizzatori si impegnano ad adottare ogni misura idonea alla conservazione degli spazi e delle attrezzature assegnati nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed in particolare a osservare le disposizioni contenute nel manuale della sicurezza del “Centro T&T”.



Art. 15. Facoltà di ispezione da parte dell'Ente Promotore

L'ASP e per essa la SSD, in qualità di Ente Promotore, mantiene il diritto di accesso senza limite alcuno al "Centro T&T" e si riserva il diritto di effettuare in qualsiasi momento sopralluoghi per vigilare sul corretto uso delle strutture e delle dotazioni in uso e sulle condizioni di sicurezza.

Art. 16. Responsabilità

Le associazioni aderenti e i soggetti utilizzatori assumono la responsabilità rispetto a ogni danno o inconveniente possa derivare a persone o cose nell'esercizio delle proprie attività all'interno del "Centro T&T", sollevando quindi l'ASP da ogni responsabilità diretta o indiretta.

Ciascuna associazione aderente o soggetto utilizzatore è tenuto a indicare un referente responsabile per i rapporti con l'ASP. In mancanza di designazione è ritenuto responsabile il presidente dell'associazione o chi ne fa le veci.

Per quanto riguarda terzi utilizzatori viene ritenuto referente responsabile il legale rappresentante del soggetto o la persona fisica richiedente l'uso della Sala riunioni.

Art. 17. Assicurazioni

Lo stabile che ospita il "Centro T&T" è assicurato a cura dell'ASP.

Le associazioni aderenti hanno l'obbligo di accendere opportune polizze assicurative a tutela dei propri soci, addetti e utenti e delle attività che si svolgono sotto la rispettiva responsabilità.

Art. 18. Rinvio

Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le norme del codice civile in materia.

Art. 19. Norme transitorie

Considerato il pregresso carattere sperimentale della gestione del "Centro T&T", in prima applicazione del presente Regolamento e in deroga a quanto previsto dall'articolo 5 del Regolamento stesso, sono confermate nella nuova sede del "Centro T&T" tutte le adesioni delle Associazioni già formalizzate e tuttora in essere scaturite dall'attuazione della D.D. n. 56 dell'8 maggio 2019 e dal relativo e precedente Regolamento, le quali, previa semplice conferma scritta, avranno scadenza alla data del 30 giugno 2022.

Nei sei mesi precedenti al termine del 30 giugno 2022, verranno valutati gli esiti della gestione e la funzionalità della regolamentazione con le modalità e i termini previsti dall'articolo 5 del presente Regolamento.

Nel corso del periodo di sperimentazione, fatta salva ogni autonoma determinazione da parte dell'Ente Promotore in ordine all'eventuale sospensione o chiusura dell'attività del "Centro T&T", l'Ente Promotore potrà altresì apportare, in ogni momento, ogni eventuale e necessaria modifica al presente regolamento.



ALLEGATO A)

**SCHEDA DI RICHIESTA DI ADESIONE AL CENTRO COMUNITARIO "T&T"
X MUNICIPIO**

(da riprodurre su carta intestata dell'organismo richiedente NON SCIVERE A MANO SUL PRESENTE FAC SIMILE)

Il Sottoscritto _____, nato a _____,
il _____ e residente in _____, Via _____ - C.F.
_____, in qualità di Legale Rappresentante di:

(in dicare ragione sociale e tipologia del richiedente: associazione culturale, di volontariato, cooperativa sociale, ONLUS, etc.)

con sede in _____ Via _____,
C.F. _____ P.IVA _____

Pec _____, Tel. _____, sito web _____

Email _____, pagina Facebook _____

presa visione del Regolamento per il funzionamento della struttura sottoposta a confisca sita in Roma, via Costanzo Casana 161-163/Via Tagaste 127-133 (X Municipio) e delle finalità e obiettivi progettuali del Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità" richiede di aderire al Centro Comunitario "T&T".

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

in nome e per conto dei seguenti soggetti

(indicare i componenti dell'Organo di Amministrazione dell'Organismo richiedente)

NOME COGNOME	E	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

- Di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti all'articolo 4 del Regolamento del "Centro T&T" e di impegnarsi a comunicare tempestivamente ovvero entro e non oltre 15 giorni dall'eventuale verificarsi, ogni eventuale modifica o variazione rispetto all'attuale situazione descritta nella presente istanza, anche ove da tale modifica o variazione non derivino discostamenti essenziali rispetto alla situazione in essere;
- Di condividere gli scopi e gli obiettivi del Programma, impegnandosi conseguentemente a concorrere alla diffusione della conoscenza e della visibilità del Programma e delle attività in esso ricomprese anche mediante il proprio sito web;



- Di impegnarsi a rispettare il Regolamento del “Centro T&T” e ogni altra regolamentazione o prescrizione che sarà eventualmente emanata dall’Asilo Savoia nell’ambito del Programma e del Centro T&T e di operare a tal fine con attività e iniziative coerenti con le finalità ivi previste;
- che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

- che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- che l’Organismo richiedente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
- che l’Organismo richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l’Organismo richiedente non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- (*Barrare la casella di interesse*)
 - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell’art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
 - è stato vittima dei suddetti reati ma ha denunciato i fatti all’autorità giudiziaria;
 - è stato vittima dei suddetti reati e non ha denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall’art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.



- Di indicare quale referente operativo dell'Associazione per la gestione dei rapporti con l'Asilo Savoia in relazione al Programma :

Nome: _____, Cognome _____

Qualifica rivestita all'interno dell'organismo richiedente: _____

Tel. _____, sito web _____

Email _____,

profilo Facebook _____

- Di richiedere, contestualmente all'adesione al "Centro T&T", la destinazione di locali nell'ambito del (barrare gli spazi per i quali si richiede la destinazione)
 - a) "Centro T&T" – Via Tagaste
 - b) "Centro T&T" – Via dell'Idroscalo, 103 (piano terra)
- Di precisare che l'utilizzo degli spazi destinati, in caso di accettazione dell'adesione, sarà rivolto a:
 - a) Sede legale e operativa
 - b) Sede operativa
 - c) Attività periodiche e non continuative

ALLEGA:

- 1) Atto Costitutivo e Statuto dell'organismo richiedente;
- 2) verbale di nomina del legale rappresentante e dell'organo di amministrazione vigente;
- 3) copia dell'eventuale Visura Camerale non superiore a tre mesi ovvero dichiarazione resa ai sensi di Legge di non essere obbligato all'iscrizione alla Camera di Commercio;
- 4) relazione sulle attività svolte e programma di attività che si intendono svolgere nell'anno in corso
- 5) copia di un documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante dell'organismo richiedente;
- 6) ultimo bilancio/rendiconto sociale approvato.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____
luogo (data)

(Firma del dichiarante)

Si Allega fotocopia del documento di riconoscimento



ALLEGATO 2

CENTRO COMUNITARIO “T&T – CRESCERE NELLA LEGALITÀ” VII MUNICIPIO REGOLAMENTO

Art. 1. Definizione e fonti normative

I Centri Comunitari “T&T – Crescere nella Legalità”, più brevemente denominati “Centri T&T”, sono i luoghi promossi dall’Asilo Savoia nell’ambito delle finalità e degli accordi con la Regione Lazio ai sensi delle DGR n. 79 del 22 febbraio 2017 e DGR n. 98 del 23 febbraio 2021, allo scopo di concorrere – mediante ogni opportuna forma di cooperazione e sinergia - al sostegno e alla valorizzazione della rete associativa territoriale di riferimento.

Il presente regolamento, relativo alla struttura sottoposta a sequestro preventivo sita in Roma, Via Roccabernarda, 8 (VII Municipio) costituisce attuazione ed esplicazione degli adempimenti di cui alla legge 241/1990, con specifico riferimento all’art. 12 della citata normativa.

Art. 2. Finalità

Il “Centro T&T” di via Roccabernarda, 8, rappresenta un punto di riferimento per le associazioni operanti nel territorio del VII Municipio ed in particolare del quadrante territoriale di immediato riferimento, per coloro che vorranno operare nel settore della promozione della cultura e dell’educazione alla legalità, per quanti ne richiederanno i servizi e per l'intera cittadinanza. Esso intende quindi essere una risposta positiva alle esigenze delle diverse forme associative dell’ambito di riferimento e un'occasione per scambio di esperienze e interazioni sul territorio.

Il “Centro T&T” si propone come:

- promozione e sostegno delle forme di aggregazione sociale e volontariato, che si ispirino al principio di educazione alla legalità e della cultura della legalità;
- luogo per le associazioni operanti nell’ambito del VII Municipio nello specifico settore tematico di riferimento, per offrire loro una dotazione logistica, infrastrutturale e tecnologica organizzata attraverso e nella quale sviluppare e perseguire gli scopi istituzionali in piena autonomia progettuale.

Il “Centro T&T” è sede della Rete “T&T”, che presso di essa si riunisce.

Art. 3. Caratteristiche del “Centro T&T”.

Il “Centro T&T” dispone nel VII Municipio dei seguenti spazi:

- c) Compendio immobiliare sito in Via Roccabernarda, 8, articolato nello spazio “Centro Neo Maggiorenni” dedicato esclusivamente al sostegno abitativo in regime comunitario – c.d. housing sociale – a massimo 3 neo maggiorenni e nello spazio “T&T Meeting Point”, aperto anche ad ulteriori soggetti utilizzatori esterni nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente Regolamento.

Gli spazi sono destinati:

- temporaneamente e in uso non esclusivo, sulla base delle autonome valutazioni dell’ASP;
- con possibilità di alternanza nel corso della giornata o della settimana secondo moduli corrispondenti alle fasce mattina - pomeriggio – sera;
- comunque a titolo non oneroso.

Art. 4. Requisiti per l’adesione al “Centro T&T”.

Possono inoltrare apposita richiesta di adesione al “Centro T&T” le associazioni in possesso dei seguenti requisiti:

- Atto costitutivo e Statuto conforme alla normativa di riferimento vigente;
- Finalità statutarie coerenti con gli scopi statuari dell’ASP;
- Documentata e coerente operatività nel territorio del VII Municipio, con particolare riferimento al quadrante territoriale di diretto riferimento;



Non possono presentare richiesta di adesione al “Centro T&T” le associazioni che:

- abbiano pendenze debitorie nei confronti di Amministrazioni Pubbliche per corrispettivi e/o oneri accessori maturati, o per qualunque altra causa;
- occupino abusivamente immobili pubblici o privati;
- si trovino nelle condizioni di esclusione dalla stipulazione di contratti con la pubblica amministrazione (art. 38 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici”);
- i cui legali rappresentanti e componenti degli organi direttivi abbiano procedimenti penali in corso o passati in giudicato secondo la normativa vigente in materia.

Art. 5. Procedura di adesione

La procedura di adesione al “Centro T&T” da parte delle associazioni in possesso dei requisiti previsti avviene mediante compilazione e inoltro dell’apposito modulo e della relativa documentazione, allegato al Regolamento e pubblicato sul sito istituzionale www.asilosavoia.it, all’ASP.

Le istanze di adesione e le eventuali relative richieste di destinazione degli spazi del “Centro T&T” sono esaminate e valutate in ordine cronologico di presentazione – attestata dal relativo protocollo di entrata - dal Direttore generale dell’ASP, che ne dispone la formale qualifica di associazione aderente al “Centro T&T” e la contestuale destinazione dei relativi spazi secondo quanto previsto dall’articolo 3, ove richiesti.

La durata dell’adesione è annuale e – fatte salve le ipotesi di revoca ai sensi del vigente Regolamento - viene rinnovata con cadenza annuale entro il 31 luglio del relativo anno, previa presentazione da parte dell’associazione aderente, entro il 30 giugno, di una relazione riepilogativa delle attività svolte nell’anno di riferimento.

Art. 6. Attività ammesse e non ammesse

L’utilizzo delle dotazioni logistiche, infrastrutturali, informatiche e tecnologiche del “Centro T&T” è consentito esclusivamente per svolgere attività conformi allo statuto delle associazioni aderenti e comunque coerenti con le finalità e gli obiettivi dell’ASP, tra cui prioritariamente quelle afferenti al Programma “Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità” di cui alla citata DGR n. 98 del 23 febbraio 2021.

Non è consentito svolgere attività non conformi con la destinazione urbanistica dell’immobile sede del “Centro T&T”, nonché ogni qualsivoglia attività di carattere commerciale, politico o di culto.

All’atto della presentazione dell’istanza di adesione l’associazione descrive con apposita relazione il programma indicativo delle attività sociali per l’anno in corso con particolare riguardo a quelle da espletarsi presso il “Centro T&T”, da rinnovarsi con cadenza annuale entro il 31 gennaio di ciascun anno solare.

Art. 7. Revoca dell’adesione

L’adesione al “Centro T&T” può essere revocata se l’associazione:

- perde i requisiti previsti per l’adesione;
- arreca danni a persone o cose all’interno della struttura, in particolare dovuti a dolo o a colpa, per negligenza o imperizia;
- non rispetta i criteri d’uso della struttura o gli obblighi e i divieti previsti dal presente regolamento;
- non rispetta il programma di attività gratuite rivolte al territorio concordato in sede di riconoscimento dell’adesione;

L’avvio dell’eventuale procedura di revoca avviene mediante contestazione scritta all’associazione interessata, che ha 10 giorni per rispondere o produrre eventuali controdeduzioni a quanto contestato.

Entro i successivi 30 giorni il Direttore Generale dell’ASP valuta le risposte e può accoglierle, se adeguatamente motivate, oppure decidere di revocare l’adesione.

L’associazione cui sia stata revocata la qualifica di aderente al “Centro T&T” deve sgomberarlo da tutti gli oggetti ad essa appartenenti eventualmente ivi collocati entro 15 giorni dalla notifica della revoca.

Alle associazioni cui sia stata revocata l’adesione di spazi è preclusa la possibilità di richiedere nuovamente l’adesione per un periodo di un anno, fermo restando il diritto dell’ASP di valutare la riammissione.



Costituisce causa oggettiva di revoca automatica anche l'intervenuta decisione autonoma da parte dell'ASP, nella sua qualifica di Ente promotore, in ordine alle modifiche del presente Regolamento, ivi inclusa l'eventuale decisione in ordine alla sospensione delle attività del "Centro T&T" o della relativa sua definitiva chiusura.

Art. 8. Meeting Point

Il "Meeting Point" è destinato prioritariamente allo svolgimento di attività promosse direttamente o indirettamente dall'ASP e/o dalla SSD "Audace Savoia – Talento & Tenacia", nonché di altre Istituzioni realizzate nell'ambito del Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità", nonché a luogo di incontro, scambio e valorizzazione di esperienze comunitarie delle famiglie del territorio e del Comitato di Quartiere.

Può inoltre essere usato, previa autonoma determinazione dell'ASP, per altre attività compatibili con le caratteristiche del locale (assemblee, corsi, mostre, conferenze, ecc.).

Il "Meeting Point" può essere concesso in uso alle associazioni aderenti al "Centro T&T" sino a dieci giornate l'anno. Ulteriori richieste di utilizzo in deroga al limite delle 10 giornate potranno essere autorizzate se presentate nei 30 giorni precedenti il periodo richiesto e a condizione che le date non siano già state assegnate ad altro soggetto.

L'utilizzo del "Meeting Point" viene concesso a seguito di richiesta scritta indirizzata all'ASP e verifica del calendario delle attività. L'ASP autorizza l'uso secondo l'ordine di arrivo delle richieste. La concessione del "Meeting Point" per l'utilizzo da parte di terzi si ritiene confermata a seguito della consegna della ricevuta di versamento degli oneri dovuti a titolo di ristoro dei costi di gestione eventualmente previsti.

L'ASP si riserva di non concedere l'uso del "Meeting Point" a soggetti che si siano ripetutamente resi responsabili di usi impropri o del suo mancato utilizzo nelle date prenotate o che incorrano nelle condizioni o fattispecie di cui all'articolo 5, secondo comma.

Il "Meeting Point" deve essere allestito a cura dell'utilizzatore con gli arredi e le attrezzature disponibili. Allestimenti che usino diversi arredi e attrezzature devono essere preventivamente autorizzati.

Al termine delle attività il "Meeting Point" deve essere restituito nelle stesse condizioni in cui è stato consegnato e comunque in condizioni di pulizia, ordine e decoro, libero da materiali e rifiuti.

Art. 9. Apertura e chiusura del "Centro T&T"

Le associazioni aderenti al "Centro T&T" e destinatarie di spazi all'interno e tutti i soggetti autorizzati all'utilizzo del "Meeting Point" si assumono l'onere dell'apertura, della custodia, della chiusura e della messa in sicurezza dei relativi locali, negli orari in cui non è in funzione la segreteria, secondo il calendario delle presenze e gli orari di uso.

Tali operazioni devono avvenire sotto la diretta responsabilità degli utilizzatori.

Art. 10. Segreteria

La funzione di segreteria generale del "Centro T&T" viene svolta da personale dell'ASP e/o della SSD, avvalendosi anche delle persone assegnate dal competente Ufficio del Tribunale di Roma nell'ambito della convenzione per la messa alla prova;

La segreteria ha compiti gestionali e operativi nell'ambito di quanto previsto dal presente regolamento.

Art. 11. Funzioni attribuite all'Ente Promotore del "Centro T&T"

L'ASP, eventualmente anche avvalendosi della SSD, in qualità di Ente Promotore:

- cura l'allestimento e l'ordinaria manutenzione del "Centro T&T";
- monitora il buon andamento del "Centro T&T";
- media le eventuali situazioni di contrasto tra le associazioni aderenti;
- elabora e mette in pratica ogni accorgimento per il miglior funzionamento del "Centro T&T";
- indice se necessario riunioni delle associazioni aderenti;

L'ASP, inoltre, svolge tutte le altre attribuzioni e compiti necessari a tal fine.



Art. 12. Norme generali di comportamento

Le attività del “Centro T&T” si basano sui principi di rispetto, condivisione e solidarietà. Le associazioni aderenti e gli utilizzatori del “Meeting Point” si impegnano pertanto:

- a rispettare gli obblighi e i divieti contenuti nel presente regolamento e i criteri d’uso del “Centro T&T”;
- ad adottare tutte le misure idonee per evitare di cagionare danni a persone o cose;
- a rispettare gli orari e gli spazi destinati;
- a rispettare i limiti di capienza della struttura e dei locali;
- ad adottare ogni misura idonea per la buona tenuta dei locali, degli arredi e delle attrezzature date in uso;
- a rispettare la presenza e il lavoro degli altri soggetti presenti nella struttura;
- a mantenere l’ordine, la pulizia e il decoro degli spazi assegnati e degli spazi comuni.

Le associazioni aderenti e gli utilizzatori del “Meeting Point” si impegnano inoltre:

- a non subconcedere ad alcuno e a qualsiasi titolo locali, arredi o attrezzature del “Centro T&T” o a disporne comunque nei confronti di terzi soggetti;
- a non utilizzare spazi non destinati;
- a non affiggere materiali al di fuori dei luoghi dedicati;
- a non esercitare attività rumorose che possano recare disturbo agli altri utilizzatori del “Centro T&T” o alle abitazioni vicine;
- a non installare strumentazioni fisse, ove non espressamente autorizzati;
- a non lasciare oggetti o attrezzature di proprietà esclusiva o rifiuti al di fuori dei luoghi consentiti;
- a non effettuare modifiche degli impianti e delle strutture a meno di esplicita autorizzazione.

Art. 13. Comportamenti relativi alla sicurezza

Ai fini della tutela delle condizioni di sicurezza ed agibilità della struttura le associazioni aderenti e gli altri soggetti utilizzatori si impegnano ad adottare ogni misura idonea alla conservazione degli spazi e delle attrezzature assegnati nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed in particolare a osservare le disposizioni contenute nel manuale della sicurezza del “Centro T&T”.

Art. 14. Facoltà di ispezione da parte dell’Ente Promotore

L’ASP e per essa la SSD, in qualità di Ente Promotore, mantiene il diritto di accesso senza limite alcuno al “Centro T&T” e si riserva il diritto di effettuare in qualsiasi momento sopralluoghi per vigilare sul corretto uso delle strutture e delle dotazioni in uso e sulle condizioni di sicurezza.

Art. 15. Responsabilità

Le associazioni aderenti e i soggetti utilizzatori assumono la responsabilità rispetto a ogni danno o inconveniente possa derivare a persone o cose nell’esercizio delle proprie attività all’interno del “Centro T&T”, sollevando quindi l’ASP da ogni responsabilità diretta o indiretta.

Ciascuna associazione aderente o soggetto utilizzatore è tenuto a indicare un referente responsabile per i rapporti con l’ASP. In mancanza di designazione è ritenuto responsabile il presidente dell’associazione o chi ne fa le veci.

Per quanto riguarda terzi utilizzatori viene ritenuto referente responsabile il legale rappresentante del soggetto o la persona fisica richiedente l’uso della Sala riunioni.

Art. 16. Assicurazioni

Lo stabile che ospita il “Centro T&T” è assicurato a cura dell’ASP.

Le associazioni aderenti hanno l’obbligo di accendere opportune polizze assicurative a tutela dei propri soci, addetti e utenti e delle attività che si svolgono sotto la rispettiva responsabilità.



Art. 17. Rinvio

Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le norme del codice civile in materia.

Art. 18. Norme transitorie

Considerato il carattere sperimentale della gestione del “Centro T&T” del VII Municipio, in sede di prima applicazione del presente Regolamento e in deroga a quanto previsto dall’articolo 5 del Regolamento stesso, vengono considerate prioritariamente le adesioni delle Associazioni del territorio già formalizzate nell’ambito del gruppo di lavoro promosso dalla competente Area Servizi alla Persona – Ufficio Programmazione e Monitoraggio, le quali, previa compilazione ed invio del modulo allegato avranno scadenza alla data del 30 giugno 2022.

Nei sei mesi precedenti al termine del 30 giugno 2022, verranno valutati gli esiti della gestione e la funzionalità della regolamentazione con le modalità e i termini previsti dall’articolo 5 del presente Regolamento.

Nel corso del periodo di sperimentazione, fatta salva ogni autonoma determinazione da parte dell’Ente Promotore in ordine all’eventuale sospensione o chiusura dell’attività del “Centro T&T”, l’Ente Promotore potrà altresì apportare, in ogni momento, ogni eventuale e necessaria modifica al presente regolamento.



ALLEGATO A)

SCHEDA DI RICHIESTA DI ADESIONE AL CENTRO COMUNITARIO "T&T"

VII MUNICIPIO

(da riprodurre su carta intestata dell'organismo richiedente NON SCIVERE A MANO SUL PRESENTE FAC SIMILE)

Il Sottoscritto _____, nato a _____,
il _____ e residente in _____, Via _____ - C.F. _____,
in qualità di Legale Rappresentante di:

(in indicare ragione sociale e tipologia del richiedente: associazione culturale, di volontariato, cooperativa sociale, ONLUS, etc.)

con sede in _____ Via _____,
C.F. _____ P.IVA _____

Pec _____, Tel. _____, sito web _____

Email _____, pagina Facebook _____

presa visione del Regolamento per il funzionamento della struttura sottoposta a confisca sita in Roma, sito in Via Roccabernarda, 8 e delle finalità e obiettivi progettuali del Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità" richiede di aderire al Centro Comunitario "T&T".

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

in nome e per conto dei seguenti soggetti

(indicare i componenti dell'Organo di Amministrazione dell'Organismo richiedente)

NOME COGNOME	E	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

- Di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti all'articolo 4 del Regolamento del "Centro T&T" e di impegnarsi a comunicare tempestivamente ovvero entro e non oltre 15 giorni dall'eventuale verificarsi, ogni eventuale modifica o variazione rispetto all'attuale situazione descritta nella presente istanza, anche ove da tale modifica o variazione non derivino discostamenti essenziali rispetto alla situazione in essere;
- Di condividere gli scopi e gli obiettivi del Programma, impegnandosi conseguentemente a concorrere alla diffusione della conoscenza e della visibilità del Programma e delle attività in esso ricomprese anche mediante il proprio sito web;



- Di impegnarsi a rispettare il Regolamento del “Centro T&T” e ogni altra regolamentazione o prescrizione che sarà eventualmente emanata dall’Asilo Savoia nell’ambito del Programma e del Centro T&T e di operare a tal fine con attività e iniziative coerenti con le finalità ivi previste;
- che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

- che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- che l’Organismo richiedente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
- che l’Organismo richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l’Organismo richiedente non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- (*Barrare la casella di interesse*)
 - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell’art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
 - è stato vittima dei suddetti reati ma ha denunciato i fatti all’autorità giudiziaria;
 - è stato vittima dei suddetti reati e non ha denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall’art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.



- Di indicare quale referente operativo dell'Associazione per la gestione dei rapporti con l'Asilo Savoia in relazione al Programma :
Nome: _____, Cognome _____
Qualifica rivestita all'interno dell'organismo richiedente: _____
Tel. _____, sito web _____
Email _____,
profilo Facebook _____
- Di richiedere, contestualmente all'adesione al "Centro T&T", la destinazione di locali nell'ambito del "Centro T&T" – Via Roccabernarda.
- Di precisare che l'utilizzo degli spazi destinati, in caso di accettazione dell'adesione, sarà rivolto a:
 - a) Sede legale e operativa
 - b) Sede operativa
 - c) Attività periodiche e non continuative

ALLEGA:

- 1) Atto Costitutivo e Statuto dell'organismo richiedente;
- 2) verbale di nomina del legale rappresentante e dell'organo di amministrazione vigente;
- 3) copia dell'eventuale Visura Camerale non superiore a tre mesi ovvero dichiarazione resa ai sensi di Legge di non essere obbligato all'iscrizione alla Camera di Commercio;
- 4) relazione sulle attività svolte e programma di attività che si intendono svolgere nell'anno in corso
- 5) copia di un documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante dell'organismo richiedente;
- 6) ultimo bilancio/rendiconto sociale approvato.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____
luogo (data)

(Firma del dichiarante)

Si Allega fotocopia del documento di riconoscimento